



REGIONE CAMPANIA ASSESSORATO AL TURISMO E AI BENI CULTURALI

QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007 – 2013 PROGRAMMA OPERATIVO F.E.S.R. CAMPANIA 2007/2013 "OBIETTIVO OPERATIVO 1.9"

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

SCHEDA PRELIMINARE PROPOSTA PROGETTUALE

INDICE

SEZIONE INTRODUTTIVA: IDENTIFICAZIONE DELLA PROPOSTA PROGET	TUALE.
	3
SEZIONE i: presentazione e definizione delLA proposta progettuale	4
PARTE I.A: ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE	4
SEZIONE II: SOSTENIBILITÀ TECNICO-TERRITORIALE	5
PARTE II.A: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
PARTE II.B: FATTIBILITA' TECNICO-TERRITORIALE	9
PARTE II.C: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	11
SEZIONE III: SOSTENIBILITA' ECONOMICA, FINANZIARIA E SOCIALE	14
PARTE III.A: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI	14
Parte III.b: Fattibilità Finanziaria	15
PARTE III.C: RISULTATI ATTESI	17
SEZIONE IV: sostenibilità' organizzativa e gestionale	18
PARTE IV.A: PROCESSI PARTENARIALI	
PARTE IV.B: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE	19

SEZIONE INTRODUTTIVA: IDENTIFICAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.

1. Nome identificativo della Proposta Pro	
2. Composizione del Partenariato Istituzi Enti	ionale Rappresentante Legale
3. Ente Referente	
Ente	
Legale rappresentante	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Telefono	
Indirizzo e.mail	
FAX	
4. Data di Stipula del Protocollo di Intesa5. Valore della Proposta Progettuale	a:
Tipologia di interventi	Totale progetti del PS
	(Euro)
Progetti di infrastrutture	
risorse a valere sul PO FESR	
altre risorse	
Progetti immateriali	
risorse a valere sul PO FESR	
altre ricorce	

Sigla e timbro del Beneficiario

TOTALE

SEZIONE I: PRESENTAZIONE E DEFINIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

6. Descrizione sintetica del territorio di riferimento

7. Analisi dei principali punti di forza e di debolezza e dei rischi e delle opportunità del territorio di riferimento.

Punti di Forza	Punti di Debolezza
0 ()	D' 1
Opportunità	Rischio

SEZIONE II: SOSTENIBILITÀ TECNICO-TERRITORIALE

PARTE II.A: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

8. Descrizione e caratteristiche	

9. Anagrafica dei progetti costituenti la Proposta Progettuale

Numero identificativo del progetto	Nome identificativo del progetto	Localizzazione	Tipologia Intervento

10.

11. Descrizione delle modalità di integrazione dei singoli interventi	

12. Integrazione della PP con altre iniziative di sviluppo in corso nel territorio	

PARTE II.B: FATTIBILITA' TECNICO-TERRITORIALE

13. Fattibilità progettuale

13. Fattibilita	progettuare			
Numero	Nome identificativo dell'operazione	Definitivo disponibile	Esecutivo disponibile	Tempi previsti in totale per la progettazione funzionale all'appalto (n° mesi)

14. Atti amministrativi ancora da acquisire

Numero	Nome identificativo operazione	Atto/i amministrativo/i disponibile/i	Atto/i amministrativo/i non disponibile/i	Tempi per l'acquisizione se non disponibile/i

PARTE II.C: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

15. Descrizione sintetica dello stato dell'ambiente nell'area interessata dalla PP (Ten ambientali, salute umana, suolo, acqua, aria, biodiversità, paesaggio e beni culturali, r bonifiche, ambiente urbano)	natiche rifiuti e
16. Valutazione degli effetti sinergici degli interventi previsti nella PP	

17. Criticità ambientali connesse alla realizzazione degli interventi della PP		
17. Criticità ambientali connesse alla realizzazione degli interventi della PP		
18. Rispondenza della PP ai criteri di sostenibilità	Rilevante	Non
18. Rispondenza della PP ai criteri di sostenibilità Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili	Rilevante	Non rilevante
Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili	Rilevante	
	Rilevante	
Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili	Rilevante	
Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili Utilizzo delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti	Rilevante	
Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili Utilizzo delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti Conservazione e miglioramento dello stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei	Rilevante	
Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili Utilizzo delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti Conservazione e miglioramento dello stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi	Rilevante	
Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili Utilizzo delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti Conservazione e miglioramento dello stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi Conservazione e miglioramento della qualità dei suoli e delle risorse idriche Miglioramento della qualità delle risorse storico-culturali e paesaggistiche	Rilevante	
Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili Utilizzo delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti Conservazione e miglioramento dello stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi Conservazione e miglioramento della qualità dei suoli e delle risorse idriche Miglioramento della qualità delle risorse storico-culturali e paesaggistiche Miglioramento della qualità dell'ambiente locale	Rilevante	
Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili Utilizzo delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti Conservazione e miglioramento dello stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi Conservazione e miglioramento della qualità dei suoli e delle risorse idriche Miglioramento della qualità delle risorse storico-culturali e paesaggistiche	Rilevante	
Riduzione al minimo dell'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili Utilizzo delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti Conservazione e miglioramento dello stato della fauna e della flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi Conservazione e miglioramento della qualità dei suoli e delle risorse idriche Miglioramento della qualità delle risorse storico-culturali e paesaggistiche Miglioramento della qualità dell'ambiente locale	Rilevante	

Sigla e timbro del Beneficiario

Pagina 12 di 19

19. Sono	state adottate le metodologie della valutazione ambientale strategica (VAS)?
No	Si
	Indicare quali indicatori ambientali sono stati adottati:
20. Eventua interver	ali azioni previste per ridurre gli effetti ambientali della realizzazione degli nti della PP

SEZIONE III: SOSTENIBILITA' ECONOMICA, FINANZIARIA E SOCIALE

PARTE III.A: ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI LOCALI
21. Fabbisogni locali a cui la PP risponde (Riportare i fabbisogni locali soddisfatti dal PS)
22. Bacino di utenza della PP (Descrivere e quantificare la domanda attuale e potenziale relativa al PS nel suo complesso. La domanda comprende tutti i destinatari che potranno, direttamente e indirettamente, fruire dell'offerta culturale)
23. Convenienza della PP (Spiegare in quale misura il PS è prioritario per il territorio di riferimento.
Specificare, inoltre, come il PS migliora la dotazione dei servizi e in che misura)

PARTE III.B: FATTIBILITÀ FINANZIARIA

24. Dati finanziari dei progetti costituenti la PP (Elencare i progetti nello stesso ordine della tabella di cui al punto 9 della Scheda)

Nr.	Nome identificativo del progetto	Risorse pubbliche a	Altre	risorse finanz	Costo	
		valere sul PO FESR 2007-2013	Regionali	Comunali	Altro	Progetto
	TOTALE PS					

25. Cronoprogramma della Proposta Progettuale a far data dal Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento.

Numero	Nome identificativo	Data	Data	۱nı	no i	201	2		Aı	nc	20	13		Anr 201		\nr	10 2	201	5
		Inizio			2	3	4	1	2	3	4	1	_	_	_	1	2	3	4

PARTE III.C: RISULTATI ATTESI

26. Indicatori di realizzazione e di risultato

Tipologia indicatori	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Numero interventi	Numero di interventi di restauro, conservazione e riqualificazione di beni architettonici Numero di interventi volti alla realizzazione di servizi di accoglienza turistica Numero di interventi di ripristino e riqualificazione di spazi e viabilità	attuale	
Presenze	Numero di azioni volte alla promozione dei progetti ai fini del rilancio del turismo culturale Numero di presenze turistiche all'anno		
turistiche	Percentuale di visitatori fuori stagione Percentuale di visitatori stranieri		
Impatto occupazionale	Numero di occupati in fase di realizzazione Numero occupati in fase di esercizio		

SEZIONE IV: SOSTENIBILITA	À' ORGANIZZATIV	A E GESTIONALE
	1 ONGANIZZAIIV.	A L GLOTIONALL

PARTE IV.A: PROCESSI PARTENARIALI

27. Riunioni	ufficiali	del	partenaria	ato cl	he si	sono	svolt	e dal	mon	ento	dell'istit	tuzione	del
Partenari	iato (India	care le	e principali	riunior	ni del	partena	riato s	specific	ando la	a data,	i soggetti	presenti	e le
decisioni as	sunte)												

Data della riunione	Soggetti presenti	Principali decisioni

28. Pubblicizzazione del PS (Descrivere destinatari, modalità e tempi della diffusione delle informazioni)
29. Modalità e risultati dell'eventuale coinvolgimento di operatori del settore privato
(Descrivere le modalità di coinvolgimento dei soggetti privati - manifestazioni di interesse, incontri pubblici, seminari di lavoro, etc Indicare quali operatori sono stati coinvolti e di quali settori e se sono stati coinvolti operatori esterni al territorio di intervento del PS. Descrivere il contributo apportato dai soggetti privati.)

PARTE IV.B: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

30. Struttura organizzativa comune per la gestione della PP (Descrivere il modello organizzativo che il Partenariato Istituzionale intende darsi per la gestione del PS, mettendo in evidenza gli aspetti innovativi, in particolare quelli che si riferiscono alla semplificazione delle procedure amministrative di attuazione. Illustrare il ruolo dell'Ente referente e quello degli altri partner. Descrivere quali sono i meccanismi decisionali e operativi tra i partner e le modalità di individuazione del soggetto gestore)
31. Descrizione del modello di gestione prescelto per la realizzazione della PP
32. Descrizione del modello prescelto per la gestione della PP a regime